



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

14 MAGGIO 2023



Catania, comincia l'avventura nella Poule scudetto
Oggi al Massimo antipasto di C. contro il Sorrento
Giuseppe Pizzarello pagina 98



SIRACUSA
La Diocesi striglia i candidati a sindaco
Martino pagina 88

PACHINO
Al Macfruit di Rimini boom pomodoro Igp
Sereno Taccani pagina 9

VITTORIA
Fiore (Mpa): «Aiello è sempre lo stesso»
Giuseppe La Seta pagina 92

RAGUSA
Parlamento europeo giovani in assemblea
Alessia Cataforizio pagina 90

SECONDA REPUBBLICA | CONSIGLIO REGIONALE SIRACUSA | COMMISSIONI REGIONALI | LAVORO E SALUTE | SETTORE PUBBLICO | ECONOMIA E SOCIETÀ | 2023

LA SICILIA

78°
1945 - 2023



Siracusa | Ragusa

DOMENICA 14 MAGGIO 2023 - ANNO 78 - N. 191 - € 1,30

GIORNATA FIRMATA NEL 1945

L'ONDATA DI MALTEMPO

Ancora pioggia e freddo tra disagi e allagamenti

Severino pagina 36

IL CASO A MESSINA

Nasconde un morto in casa e ne incassa la pensione

Severino pagina 8

IL GARANTE REGIONALE

«La sfida del "carcere utile" non serve solo ai detenuti»

Francesco Natta pagina 6



GUERRA E PACE

«Rispetto il Papa, ma non abbiamo bisogno di mediatori»
Zelensky gela il Vaticano e incassa il pieno appoggio dell'Italia
«Siamo con Kiev, aiuti fino a una soluzione giusta»

Enrico Feltri, Luca Nanni, Martina Tassi pagina 24

IL COMMENTO

COVID, LE DUE FACCE DELLA FINE DELL'EMERGENZA

Boris Casarini
Carmelo Scudato

Come noto, il 5 Maggio 2023 l'Onu ha dichiarato la fine della emergenza sanitaria coronata il 21 gennaio. Questo, sia sulla base del dato epidemiologico che nel senso pratico, la fine è un dato oggettivo e indiscutibile. A suggerire l'annuncio della fine della emergenza sanitaria è però il governo allargamento della data di scadenza da fine 2022 a fine 2023 che non comporta più le limitazioni rigorose di un paio di anni fa. Tuttavia, nessuno afferma che Covid-19 è un virus che non ha "pre-impennate", in termini più comprensibili il virus circola a livelli molto bassi, senza creare danni clinicamente rilevanti.

Severino pagina 88

AD AGRICOLE FILM E REUNION

Gli "orfani" di Rino Nicolosi «Oggi sarebbe riformista»

Milano Bonatti pagina 5

FESTA DELLA MAMMA

Postina pendolare e madre «Ma per me è sempre festa»

Severino pagina 6

PIAZZA ARMERINA

Le hit tradotte in latino dopo Vasco anche Baglioni

Emilia Ricci pagina 6

INDIGESTO

Salerno e Roma. Una libreria, un'altra di negozi e ristoranti, per un viaggio di scoperta in Calabria. Il primo corso di Torino.

Severino pagina 88

Ragusa

DOMENICA 14 MAGGIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

CONTROLLI

Gli agenti Polstrada Ragusa setacciano quello che non va assieme ai colleghi maltesi

Un nuovo dispositivo operativo, già attuato lungo la Statale 514, ha permesso di verificare una serie di violazioni al Codice anche con la collaborazione di Roadpol.

SALVO MARTORANA pag. XII

AEROPORTO

Da domani ritorna l'operatività Il primo volo sarà il Comiso-Roma

MICHELE FARINACCIO pag. XII

FERROVIE

Arrivano i Blues lungo la tratta che collega Ragusa a Siracusa

LAURA CURELLA pag. XII

VITTORIA

L'«hotel degli invisibili» sarà messo in sicurezza Lo assicura il Comune

Dopo l'incendio che non ha procurato grossi danni, l'immobile che ospita migranti irregolari rimane al centro dell'attenzione. Palazzo Iacono prova a muoversi.

NADIA D'AMATO pag. XII

«Difendiamo la città prima che vada a rotoli»

Vittoria. Nell'intervista a «La Sicilia», il presidente del Consiglio comunale Concetta Fiore (espressione Mpa) non risparmia bacchettate all'indirizzo del sindaco Francesco Aiello e spiega le motivazioni della rottura

«Ci siamo illusi che il primo cittadino fosse maturato sul piano politico Ma non è così»



Prima alleati. Adesso, avversari politici. Il presidente del Consiglio comunale Concetta Fiore (nella foto da sinistra con il sindaco Francesco Aiello) chiarisce, in una intervista al nostro giornale, le motivazioni della rottura politica con il primo cittadino. «Dopo un anno e mezzo - sottolinea - è tutto fermo. E stiamo assistendo a una città che sta andando alla deriva. Avevamo cristallizzato i punti del programma, come Mpa, ma nulla è stato preso in considerazione. E poi non è maturato politicamente. Abbiamo, come sempre, un uomo solo al comando».

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

LA GIOIA AVVENIRE



Ragusa sta ospitando oggi i lavori dell'assemblea plenaria del Parlamento europeo giovani. Settanta studenti siciliani assistiti dallo staff operativo arrivato da vari Paesi membri

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIII

VITTORIA

Tentò furto in centro Assolto dopo 7 mesi perché la vittima non è andata in aula

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Era stato arrestato nell'ottobre scorso dagli agenti del commissariato di Ps mentre stava per compiere un furto all'interno di un negozio di abbigliamento, con l'aiuto di un complice in via Bixio, a seguito di un'apposita segnalazione. Dopo sette mesi trascorsi agli arresti domiciliari, assolto per remissione tacita della querela. La vittima del tentato furto, infatti, non si è presentata in aula (nella foto il Tribunale di Ragusa) e l'accusa, in base alle nuove norme, è caduta. A difendere P.S. di 40 anni, vittoriese, è stato l'avvocato Giuseppe Di Stefano. Il processo si è celebrato davanti al giudice mo-



nocratico del Tribunale di Ragusa, Antonella Frizilio. L'imputato è un volto noto alle forze di polizia per diversi reati, tra cui furto aggravato, ricettazione, lesioni personali, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, sottoposto prima dell'arresto di sette mesi fa alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria nonché gravato della misura di prevenzione personale dell'avviso orale.

Dai successivi accertamenti svolti, il personale del commissariato di polizia di Stato di Vittoria aveva appurato che i due soggetti, dopo aver divelto il vetro della porta di ingresso del negozio, erano riusciti ad accedere all'interno, senza tuttavia riuscire a compiere il furto, poiché, scoperti dagli agenti della volante. Le successive indagini tese all'identificazione del complice dell'imputato non hanno avuto esito. Ora l'assoluzione.

Vittoria. Una scommessa vinta per il gruppo di docenti che ha voluto rivitalizzare uno spazio in disuso «Orizzonti condivisi»: è il nome della nuova biblioteca del Marconi

DANIELA CITINO

VITTORIA. Inaugurata la biblioteca del Marconi. Nel suo nome, «Orizzonti condivisi», scelto dagli stessi alunni, è racchiuso il suo sogno di sapere, cultura e libertà. «Vogliamo paragonare la sua inaugurazione alla posa della prima pietra per la costruzione di un edificio importante e non perché, a volte, siamo soliti dire «questo libro è un mattone» ma perché auspichiamo possano gettarsi le basi per la costruzione di un luogo vitale che ci auguriamo possa continuare sempre» ha detto il docente Alessandro Di Benedetto nel discorso

d'apertura della cerimonia.

Il gruppo di lavoro, costituito dai colleghi Laura Dinoto, Claudia Esposito e Marilena Mauro e dalla dirigente Anna Giordana, «hanno creduto nel progetto con l'acquisto di 86 nuovi libri e il rinnovo dei suoi locali». «Abbiamo spolverato vecchi libri capaci ancora di infuocare i nostri cuori - ha raccontato il docente - abbiamo rivitalizzato questi spazi». Presenti alla cerimonia anche le autorità istituzionali, sindaco e vice sindaco, una rappresentanza del Libero consorzio nonché il direttore della biblioteca diocesana, don Giuseppe Di Corrado.



Il momento clou della cerimonia d'inaugurazione

«Aiello non è maturato lo strappo è stato deciso perché la città è ferma»

Vittoria. Il presidente del Consiglio comunale Concetta Fiore illustra le motivazioni che hanno portato l'Mpa alla rottura

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Un anno e mezzo fa s'è fatto ricorso alla carta bollata per far dimettere Alfredo Vinciguerra (espressione dell'opposizione) da presidente del Consiglio comunale, regolarmente eletto nel segreto dell'urna prima di scoprire che diverse schede erano state manipolate (non si sa da chi e se c'è stato reato, almeno fino a quando la Procura non chiuderà le indagini). Chi l'avrebbe detto che, dopo quella turbolenta sera di ottobre 2021, il presidente del Consiglio ritornasse a essere espressione dell'opposizione? E fors'anche più scomoda di Vinciguerra. Probabilmente le avranno anche chiesto di dimettersi dalla carica ora che non è più maggioranza. Conoscendola non lo farà mai, anche perché sarebbe inutile. Visti i numeri attuali in sala Carfi la presidenza andrebbe comunque a un consigliere dell'opposizione.

Presidente Concetta Fiore, se le avesse detto di trovarsi oggi in contrasto con l'amministrazione ci avrebbe creduto?
«Non è stata una decisione facile quella che abbiamo preso. Abbiamo dato vita a uno stravolgimento del quadro politico con grande sofferenza».

Ora Mpa è in perfetta linea con il governo regionale. Di fatto avete sanato un'anomalia. Il vostro leader Lombardo è a conoscenza della scelta locale?
«Non c'è nulla delle nostre decisioni che Lombardo non sappia in anticipo».

La scelta di Mpa che è formato da lei, Salvatore Artini e Giacomo Romano, è definitiva o suscettibile di cambiamenti?
«In politica niente è definitivo. Abbiamo scelto questa linea perché non siamo contenti di quello che è stato fatto in questo anno e mezzo di attività amministrativa».

I malpensanti dicono che è una questione di mancata concessione di incarichi.
«Rigettiamo decisamente queste accuse.

Né io, né Artini, né Romano abbiamo chiesto posti o altro all'amministrazione. La scelta di lasciare la maggioranza è stata solo politica. Vogliamo difendere la città prima che vada alla deriva. Penso che con il carattere che si ritrova il sindaco non farà mai un'apertura al dialogo e al confronto con gli alleati, che più volte abbiamo chiesto».

Ci avete messo un anno e mezzo per convincervi che la città stava andando alla deriva?

«Ci siamo presentati insieme sulla base di un programma da realizzare sinergicamente. Videosorveglianza, porto, turismo, isole ecologiche. E' tutto fermo. Siamo tornati indietro».

Secondo la sua esperienza, questa amministrazione riuscirà a governare di-

sponendo di 11 consiglieri su 24?

«Molte amministrazioni governano senza maggioranza. Se il sindaco sarà abile a cercarsi i numeri favorevoli di volta in volta potrà andare avanti».

Però, il bilancio è passato grazie all'opposizione.

«Io mi sono astenuta. Mi creda, ero disponibile anche a bocciarlo il bilancio in modo da fare governare il sindaco da solo. Non siamo interessati ad avere l'incarico a tutti i costi».

E perché non l'avete fatto?

«Per senso di responsabilità nei confronti della città».

Cosa contesta all'amministrazione?

«Di governare senza un programma, di vivere alla giornata. E i problemi che ho



elenato prima sono tutti sul tappeto e senza soluzione. Credevamo che con il passare degli anni il sindaco fosse diventato più maturo, saggio e riflessivo, capace di lavorare anche per fare nascere una nuova e giovane classe politica. Ci siamo sbagliati».

Come pensate di invertire la rotta?

«Il Consiglio deve diventare il luogo della partecipazione democratica. Cerchiamo di assolvere ad un preciso dovere po-

litico, tentare di rivitalizzare il rapporto istituzioni-cittadino attraverso il loro coinvolgimento diretto nell'elaborazione di proposte e idee progettuali che possano essere utili alla nostra comunità e allo sviluppo della nostra città».

Domani inizia il processo che vede lei e altri 7 colleghi consiglieri imputati per avere dichiarato il falso all'atto del giuramento. Come l'affronta?

«Con grande serenità».

VITTORIA E IL CASO DELL'HOTEL DEGLI INVISIBILI

«Il Comune sta mettendo in sicurezza l'immobile»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Dopo l'incendio divampato lo scorso lunedì nel cosiddetto "hotel degli invisibili", l'amministrazione comunale ha fatto sapere, tramite l'assessore Francesca Corbino, di «stare procedendo per mettere in sicurezza l'immobile». Andrea Di Priolo, dell'associazione Terre Pulite, ribadisce che il loro intento non è quello di trovare un colpevole o attaccare qualcuno, ma semplicemente sollevare la questione affinché venga affrontata e risolta al più presto.

«Il giorno dell'incendio - dichiara - abbiamo avuto veramente paura. Avevamo la certezza che all'interno di queste strutture vi fosse almeno una bombola di Gpl che noi stessi avevamo donato. In una delle occasioni nelle quali avevamo portato del cibo, infatti, ci avevano detto che non ave-

vano come cucinarlo. In quel momento hanno ritirato circa 10 "vuoti"».

«Ancora oggi - aggiunge - non siamo in grado di dire quante persone vivono in quelle 'abitazioni di fortuna'. Molti di loro vanno a lavorare nelle serre la mattina presto e, di conseguenza, a volte ne troviamo 5, altre volte 10. Ma abbiamo visto con i nostri occhi che ci sono molti giacigli di fortuna. Oltre al lato umano c'è poi la questione ambientale: per ogni stanza occupata come abitazione, ve ne sono altre due stracolme di rifiuti di ogni tipo, eternit compreso».

Interpellata da Radio Sole, l'assessore Corbino ha ricordato che, finora, non vi sono segnalazioni ufficiali all'ufficio Servizi sociali e di essersi recata personalmente due volte sul posto, senza trovare nessuno. «Ho chiesto all'ufficio tecnico di verifica-

re chi siano i proprietari dell'immobile occupato - ha aggiunto - se si tratta di privati cittadini, l'occupazione da parte dei soggetti trovati lì da Riccardo Zingaro è abusiva. Ho contattato Emergency e alcuni sindacalisti con lo scopo di raggiungere queste persone e aiutarle. Ho anche chiesto a Zingaro e ai suoi amici di accompagnarle negli uffici dei Servizi sociali. Lo stesso giorno che ho scritto il post su Facebook, nel pomeriggio si è sviluppato un principio d'incendio e sono intervenuti la polizia municipale e i vigili del fuoco che hanno raccolto la testimonianza di Zingaro, trovato lì casualmente.»

Dal canto suo Zingaro, ambientalista e coordinatore provinciale Oipa, ha ribattuto che giornalisti, volontari e sindacalisti hanno sempre trovato qualcuno e che loro non possono sostituirsi alle istituzioni.

Vittoria, la scuola e il pianeta Sanità vetrina di un premio di prospettiva

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Parte dalla città ipparina un'iniziativa che coinvolge scuola e mondo della sanità, due assi portanti del sistema Italia. L'iniziativa, una "piattaforma di riflessione" per migliorare le prospettive di vita delle nuove generazioni, è stata promossa e ideata dall'associazione Belle e Buone Arti, l'Italia delle eccellenze e organizzata dall'associazione "One day at time-Giovanni Lo Magno", fondata da Maria Antonella Magri e Rosario Lo Magno, genitori di Giovanni, un ragazzo sedicenne morto due anni fa dopo aver lottato, per quattro anni, contro la malattia.

Ha collaborato all'organizzazione, il comitato "Vittoria Dona", con l'adesione del Soroptimist Vittoria, Inner Wheel, Fidapa Italy e associazione sportello Ascolto Donna. Ha pre-

sentato la giornalista Sonia Iacono.

Il premio Aureum School è andato al giovane comisano Fabio Gurrieri, neo-laureato in Biotecnologie farmaceutiche, che ha vinto una prestigiosa borsa di studio Erasmus+ nell'ambito della ricerca oncologica a Rotterdam, dove si specializzerà nello sviluppo di organoidi a livello dei tumori gastroenterici e fegato.

Il premio è stato consegnato da Biagio Tinghino, presidente del comitato "Vittoria Dona" e Salvatore Sallemi, general manager di "Sallemi Carburanti" (main sponsor dell'evento). Il premio Aureum Salute, invece, è stato assegnato a due operatori d'eccellenza del mondo della sanità siciliana. Si tratta di: Andrea Di Cataldo e Stefano Cordio. Di Cataldo è professore associato di Pediatria dell'Università di Catania, direttore dell'Unità operativa di diagnosi e te-



rapia dei tumori pediatrici del Policlinico di Catania. Emblematicamente, a consegnare il premio sono stati Maria Antonella e Rosario Lo Magno. Cordio, invece, è direttore dell'Unità operativa complessa di Oncologia Medica del Maria Paternò Arezzo - Ragusa. In questo caso è stato pre-

miato «'per la cura' - come parola del cuore - dedicata al paziente, prima di tutto come persona, con professionalità e preparazione di eccellenza».

La manifestazione ha avuto l'adesione del presidente dell'Assemblea Regionale Sicilia, Gaetano Galvagno. A segnare il leit motiv della manife-

stazione è stato il ricordo di don Lorenzo Milani, nell'anno del centenario. La docente Adriana Minardi ha ricordato il motto I Care, che fu il simbolo della Scuola di Barbiana. Momento centrale, il dialogo tra studenti e medici su welfare e sanità a misura dei più giovani; diritto alla salute, stare bene a scuola e consumo consapevole. Un gruppo di alunni dell'istituto superiore Mazzini, Giovanni Mannelli, Leandra Galesi, Lorenzo Barravecchia, Maria Chiara Nicastro, Alberto Cocchiara, Manar Hahri, Giovanni Messina e Klizia Rivillo, ha animato il dibattito.

Ne è emerso uno spaccato di grande attualità sulla situazione sanitaria in Italia: la ricerca medica e le nuove prospettive, le carenze del sistema sanitario le insufficienze di medici e personale sanitario e di strutture e prassi sanitarie che permettano di valorizzare al meglio le grandi professionalità mediche del nostro paese al servizio della salute. Presenti il direttore amministrativo dell'Asp di Ragusa, Salvatore Torrisi, e il sindaco Francesco Aiello, che hanno portato i saluti delle due istituzioni. ●

Arti circensi e teatro di strada, torna Scenica

Vittoria. Giornata ricca di appuntamenti dopo che già il fine settimana è stato caratterizzato da alcuni eventi. Il Circo Ramingo propone ruota cyr e anche la manipolazione di cappelli a piazza Giordano Bruno (Santa Rita)

► A chiudere la serata al castello Enriquez ci sarà il concerto di Anna B Savage con la sua musica e la sua voce profonda

ALESSIA CATAUDELLA

COMISO. Ultima giornata, oggi, del secondo weekend della 15esima edizione di Scenica Festival. La città ha ricambiato abito, a trasformarsi nuovamente in teatro a cielo aperto, e ad ospitare tantissimi artisti internazionali con spettacoli che mescolano creatività e prodigio. Diversi gli appuntamenti in programma, tra teatro e musica, illusione e comicità, incontri e mostre. Arti circensi e teatro di strada, ruota cyr e manipolazione di cappelli, sono solo alcune delle tecniche che il Circo Ramingo, alias Marco Previtiera, proporrà per un appuntamento organizzato in collaborazione con l'associazione culturale Santa Rita, oggi alle 20 a Piazza Giordano Bruno (Santa Rita).

Grande attesa al Chiostro delle Grazie alle 21 per il pluripremiato spettacolo "Cenerentola", prodotto da Zaches Teatro, con Gianluca Gabriele, Amalia Ruocco, Enrica Zampetti, regia, drammaturgia, coreo-

grafia di Luana Gramegna. Questa versione della famosa storia di Cenerentola più che sulla ricerca del principe azzurro, si concentra sulla forza interiore della protagonista. Teatro d'oggetto, danza, movimento espressivo, musica originale e linguaggi del teatro di figura sono gli ingredienti vincenti di questo piccolo miracolo teatrale.

Chiuderà la serata alle 23 al Castello Enriquez il concerto di Anna B Savage. Con la sua musica e la sua voce profonda e ricca a Scenica presenterà il suo nuovo lavoro: The Ghost. Gli spettacoli si protrarranno anche oltre il fine settimana con "Maestri" martedì 16 maggio al Chiostro delle Grazie, alle 21, performance realizzata dagli adolescenti che hanno partecipato al laboratorio teatrale annuale Santa Briganti Labs condotto da Orazio Condorelli. Visitabili fino a domenica 21 maggio le mostre "Circus Love - The Magical Life of Europe's Family Circuses" di Stephanie Gogotti, ospitata presso Edonè Lab, e la mostra "Astrazione italiana" a cura di Livio Bosco presso Edonè Arte Viva.

La rassegna Scenica Festival è organizzata dall'associazione culturale Santa Briganti col patrocinio del Comune di Vittoria, della Regione Sicilia e con il sostegno del Ministero della Cultura. Il grande e multi sfaccettato contenitore di arti e bellezza di Scenica è ripartito venerdì scorso a Sala delle Capriate con la presentazione del libro di Alessandro De Filippo "Propaganda Lampedusa" (Euno edizioni). Lampedusa protagonista di questo libro, isola considerata primo approdo dei migranti, al cen-



Il Circo Ramingo tra i protagonisti della giornata odierna di Scenica festival

tro del discorso politico che smette quasi di essere un luogo reale, abitato da persone con bisogni, aspirazioni, paure. L'appuntamento fa parte del nuovo progetto "Raccordi", opera dei progetti Sai (Sistema Accoglienza Integrazione) per ordinari, vulnerabili e minori stranieri non accompagnati, gestiti dal Comune di Vittoria, e attuati dalla Csd - Servizi Inclusioni, dalla cooperativa Iride e dalla cooperativa Fo.Co. Sempre della sezione "Raccordi", venerdì a Piazza Enriquez di scena "Thioro. Un cappuccetto rosso senegalese", uno spettacolo teatrale che intreccia la famosa fiaba europea con la tradizione africana.

VITTORIA

Ricette, Alboni presenta «50 sfumature di cucina»

DANIELA CITINO

VITTORIA. Un libro 'smart' di ricette con un unico comune denominatore: la melanzana e con una sola parola d'ordine: mangiare sano. Soprattutto i bambini. Lo ha scritto Nuccia Alboni (nella foto con Menconi), presidente della sua azienda Melanzi ma anche presidente della cooperativa Ortonatura aderente a Confcooperative Sicilia di cui è la vice presidente della Commissione Donne.

Alboni è approdata al Macfrut di Cesena, prestigiosa vetrina dell'ortofrutta italiana e internazionale, presentando il suo libro "50 sfumature in



cucina" scritto a quattro mani con lo chef Claudio Menconi. «Non avrei mai immaginato di scrivere un libro di ricette, sebbene l'idea mi stuzzicasse da tempo, ma farlo insieme a un grande chef intagliatore mi ha permesso di andare oltre ogni aspettativa» spiega Nuccia Alboni confessando quanto «cucinare sia la sua più grande passione. I miei piatti sono frutto di una cucina contadina, povera ma ricca di tradizioni». Oggi pomeriggio, di rientro dal Macfrut, appuntamento con un pubblico selezionato di amici e appassionati di cucina a cui Nuccia Alboni farà 'gustare' il suo libro.

VITTORIA

Sventato furto alla scuola Rodari

Nella notte tra venerdì e sabato, ignoti hanno tentato di introdursi all'interno della scuola elementare IV Circolo "G. Rodari". Furto sventato dalla vigilanza.

Pio La Torre, domani si torna a volare. Per Tirana c'è da attendere fine settembre

MICHELE FARINACCIO

COMISO. Al Pio La Torre sbarca Wizz Air, ma per vedere decollare i primi aerei si dovrà aspettare qualche mese. Il nuovo volo Comiso-Tirana, che sarà operato dalla terza compagnia italiana, si leverà in volo soltanto a partire dal prossimo 26 settembre, con tre tratte settimanali, martedì, giovedì e sabato mentre il collegamento Comiso-Malpensa sarà attivo addirittura a partire da giugno 2024 con tre giorni alla settimana.

Ben più corposa invece la proposta su Catania dove, sempre dopo i mesi estivi, Wizz Air collegherà Fontanarossa con diversi aeroporti esteri. E intanto domani al Pio La Torre si torna a volare. Alle 7,15 partirà infatti il primo volo su Roma Fiumicino, operato da Aeroitalia, che arriverà nella capitale alle 08,30 e che ritornerà a Comiso alle 10,35 dopo essere ripartito da Roma alle 09,30. Alle 11,05 partirà invece il



primo volo su Bergamo, sempre operato da Aeroitalia, che farà ritorno a Comiso alle 20,30, dopo essere ripartito dalla Lombardia alle 18,45. Martedì invece sarà la volta di Bologna, con il velivolo che si alzerà in volo alle 7,00 per atterrare alle 08,35, mentre la

tratta inversa decollerà dall'aeroporto Marconi alle 09,25 per atterrare a Comiso alle 11.

Dopo diversi giorni di fermo, dunque, tornano finalmente gli aerei nell'aerostadio comisano. Tornando a Wizz Air, a parlare è stato il presidente Robert Carey che ha sottolineato l'importanza per i siciliani «di rimanere in contatto con il resto d'Italia. Siamo inoltre felici di potere aiutare tutti i passeggeri siciliani, ma soprattutto quelli colpiti dalle cancellazioni di Ryanair nella regione quest'inverno. Wizz Air si impegna a fornire opportunità di viaggio più convenienti per tutti i passeggeri. Con questa crescita, rafforziamo ulteriormente la nostra offerta in Sicilia aumentando la capacità del 34%, rendendo Catania la pietra miliare della nostra presenza nel Sud Italia».

«Diamo il benvenuto a Comiso a Wizz Air, che ringraziamo per aver scelto ancora una volta la rete aereo-

portuale siciliana del Sud Est per espandersi, puntando anche sul nostro aeroporto ragusano per collegare la Sicilia orientale con Tirana, a dimostrazione dell'attrattività del nostro territorio e delle sue bellezze. La capitale dell'Albania è una meta molto richiesta e darà la possibilità non solo ai siciliani di poter raggiungere ancora più facilmente l'Europa orientale ma anche a molti più turisti di arrivare comodamente in Sicilia. Siamo molto soddisfatti anche della scelta da parte della compagnia aerea di basare un ulteriore aeromobile su Catania, potenziando così la sua flotta e offrendo nuove possibilità, soprattutto ai viaggiatori business. L'aumento delle destinazioni e delle frequenze di alcune rotte molto richieste testimoniano infine la volontà di Wizz Air di garantire ai siciliani una sempre maggiore mobilità» dichiarano la presidente e l'amministratore delegato della Sac, Giovanna Candura e Nico Torrisi. ●

Ragusa Provincia

Così l'unione fa la forza Polstrada Rg e maltese intensificano i controlli

I dati. Ventotto le violazioni riscontrate lungo la Statale 514
Sessantatré le persone sotto verifica. Luci su 15 mezzi pesanti

SALVO MARTORANA

Quindici mezzi pesanti, tre autobus, ventinove autoveicoli e sessantatré persone sono stati controllati nell'ambito dei servizi congiunti effettuati dalla polizia stradale di Ragusa e da quella maltese sulle strade iblee. Nel corso dei controlli si è proceduto alla verifica dell'idoneità dei conducenti, al rispetto della normativa sul trasporto delle merci pericolose e di tutte le altre prescrizioni sull'autotrasporto previste dalla normativa nazionale e comunitaria, nonché sulle normative del lavoro.

Il bilancio finale ha fatto registrare la contestazione di 28 violazioni di cui 2 per il superamento dei limiti di velocità, 5 per mancato uso delle cinture di sicurezza, 6 relative al cronotachigrafo, una per la mancanza della copertura assicurativa, una per non aver mai conseguito la patente di guida e 13 altre infrazioni. Sono state ritirate 5 patenti e decurtati 50 punti dalla patente. Inoltre, sono stati controllati 6 lavoratori del settore autotrasporto che sono risultati regolari alle normative di settore.

Il servizio congiunto della polizia stradale italiana e maltese si è svolto nell'ambito della collaborazione con Roadpol-network europeo delle polizie stradali, sulla strada statale 514. I controlli congiunti hanno visto la partecipazione di Ela-l'authority europea del lavoro, del locale Ispettorato del lavoro della Regione Siciliana, l'authority del lavoro maltese (JobsPlus) e delle unità cinofile della polizia di Stato. I controlli hanno riguardato principalmente i mezzi pesanti adibiti al trasporto di merci, gli autobus ed i veicoli destinati al trasporto di merci pericolose. La finalità dell'iniziativa è rivolta soprattutto alla creazione di una piattaforma operativa, in grado di sviluppare sinergie tra gli addetti ai controlli specifici nel campo del rispetto delle

normative rivolte alla tutela dei lavoratori e delle norme sulla sicurezza del lavoro, in particolare per gli autisti professionali contrattualizzati delle aziende di trasporto. Nell'occasione, il contributo dell'Agenzia europea ha permesso la costituzione di una task force operativa sul campo, in ausilio alle pattuglie della polizia stradale, già impegnate alla verifica delle risultanze tachigrafiche, integrando i controlli anche sui conducenti e relativi contratti di lavoro e di assunzione, verificandone la rispondenza alle normative vigenti.

In tal senso, il perdurante fenomeno dell'abusivismo e dell'illegalità sistematica di alcune aziende di tra-

sporto per ridurre i costi e favorire concorrenza sleale, troverebbe un'efficace deterrente in tale coalizione di intenti e di effettuali protocolli operativi congiunti con le autorità ispettive del Lavoro. L'ulteriore presenza della polizia maltese ha altresì consentito di rafforzare il legame territoriale con Malta e perfezionare i flussi informativi e di uniformità operativa.

Sempre nell'ambito del progetto "Roadpol-European roads policing network", una rete di cooperazione tra le polizie stradali nata sotto l'egida dell'Unione Europea alla quale aderiscono quasi tutti i Paesi membri, oltre a Svizzera, Serbia, Turchia e in qualità di osservatore la polizia del-

l'Emirato di Dubai (Emirati Arabi Uniti), il mese scorso è stata programmata l'operazione denominata "Speed" (velocità).

La cooperazione tra le polizie stradali europee ha l'obiettivo di ridurre il numero di vittime della strada e degli incidenti, così come previsto dal Piano d'azione europeo 2021-2030. L'attività si è sviluppata attraverso operazioni congiunte di contrasto alle violazioni commesse durante la guida, e alla effettuazione di specifiche campagne di informazione in tutto il continente europeo. I controlli sono stati effettuati con l'ausilio di apposite apparecchiature quali "Autovelox" e "Telelaser" ed il sistema "Tutor".

